

Dai suddetti prospetti 5/1 e 5/2 si rileva come in seguito all'effettuazione della procedura del riaccertamento straordinario dei residui l'avanzo di amministrazione, per come scaturente dalle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione esercizio 2014, abbia subito delle variazioni poste che risultano essere state effettuate cancellazioni di residui attivi e passivi, tali da influire sul risultato di amministrazione al 31.12.2014.

Il suddetto avanzo, pari a € 973.689,86, in seguito alla determinazione della parte accantonata pari a € 963.537,78 di cui € 948.537,78 per residui perenti al 31.12.2014 ed € 15.000 per spese legali, risulta sufficientemente capiente alla copertura di quest'ultima, originando una parte disponibile per € 10.152,08.

Occorre rilevare che, con riferimento alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, lo stesso è stato quantificato in € 0,00 posto che, sulla base delle risultanze contabili dell'Ente, non risultano voci di entrata rispetto alle quali attuare accantonamenti nel fondo in questione.

Per quanto sopra rilevato, esaminati i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, si ritiene che la Giunta regionale possa prendere atto della procedura di riaccertamento straordinario dei residui, approvata ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dall'Ente, giusto decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 19.05.2016 e trasmettere la documentazione relativa al Consiglio regionale per il seguito di competenza.



Dirigente del Settore
Dr.ssa Rosa Misuraca

Rosa Misuraca



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze

Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sul rendiconto di gestione
Esercizio finanziario 2014
art. 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Riaccertamento straordinario dei residui
art. 3 comma 7 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Azienda Calabria Lavoro

Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5



Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta regionale trasmette i rendiconti al Consiglio regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Azienda Calabria Lavoro, istituita ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego" in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469.

Il documento contiene, inoltre, la verifica ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi territoriali e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 4", del riaccertamento straordinario dei residui.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 10 novembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti, per la trasmissione dei documenti contabili di enti strumentali e società ai fini dei successivi adempimenti di bilancio e per l'effettuazione delle verifiche in ordine al contenimento delle spese ai sensi della normativa vigente in materia.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria" per la predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di cui fa parte anche Azienda Calabria Lavoro.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 972.979,59
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 4.013.522,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	€ 4.014.232,27
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 25.936,39
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	€ 25.936,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		€ 973.689,86

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (k):	€ 973.689,86
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	€ 0,00
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 948.537,78
Fondo Rischi Spese Legali al 31/12/2014	€ 15.000,00
Totale parte accantonata (i)	€ 963.537,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli da specificare di	€ 0,00
Totale parte vincolata (l)	€ 0,00
Totale	€ 0,00
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	€ 10.152,08
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concemente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
 5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.
 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.
 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



Allegato n. 5/1
al D.Lgs 118/2011

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	€ 25.936,39
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾	a	€ 0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	€ 25.936,39

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2015	4	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾	b	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b), altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	7	€ 0,00
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo	8	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6)+(7)	8	€ 25.936,39

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2016	9	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾	c	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	€ 25.936,39
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	12	€ 0,00
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo	13	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11)+(12)	13	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2017	14	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾	d	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	17	€ 0,00
Quota spese reimputate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo	18	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16)+(17)	18	€ 0,00

principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati al 2015	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati al 2016	€ 25.936,39	€ 0,00
Impegni reimputati al 2017	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 25.936,39	€ 0,00

Rendiconto esercizio finanziario 2014

L'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli Organi competenti del rendiconto generale di Azienda Calabria Lavoro per l'esercizio finanziario 2014 richiede l'esame del relativo conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ai sensi dell'articolo 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm. e ii.

Con decreto n. 10 del 6 maggio 2015 il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro ha approvato il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014 con i relativi allegati.

Con relazione del 6 maggio 2015 il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2014 dell'Azienda Calabria Lavoro, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso, successivamente integrato con nota del 17.01.2017.

Si prende atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 non risulta approvato dal Consiglio regionale e che, pertanto, l'Ente operava in gestione provvisoria. Il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente è tenuto a verificare il rispetto delle limitazioni previste dalla normativa vigente in materia ovvero dall'ordinamento contabile regionale riguardo l'esercizio di riferimento, con particolare riguardo ai provvedimenti amministrativi adottati dall'Ente stesso. Il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività di Azienda Calabria Lavoro, ha provveduto, attraverso il competente Settore, con nota n. 384330 del 22.12.2016, a trasmettere al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze l'istruttoria sul rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 conclusa con parere favorevole, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Si tiene conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica ed approfondimento in ordine agli aspetti gestionali dell'Azienda, non potrà che essere effettuata, nelle dovute sedi, dal Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente.

Fatte tali premesse, si precisa che, a seguito dell'esame della documentazione sopra elencata e delle risultanze dei conti generali del patrimonio, è stata verificata l'esistenza delle dovute corrispondenze tra i residui finali ed iniziali, nonché la presenza di eventuali squadrature nelle cosiddette "partite di giro".

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2013	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2014	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2014	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2014	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
ITT. 2 - ENTRATE DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DI PARTE CORRENTE DELLA STATO PER FUNZIONI PROPRIE	€ 2.326.993,84	€ 2.326.993,84	€ 1.254.904,02	€ 21.473,73	€ 1.233.430,29	€ 6.401.850,00	€ 7.635.280,29	€ 11.935.850,00	€ 1.072.089,82	€ 5.534.000,00	€ 6.606.089,82	€ 6.606.089,82
ITT. 3 - ENTRATE DA RENDITE PATRIMONIALI E DA UTILIZZO DI BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
ITT. 8 - PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.326.993,84	€ 2.326.993,84	€ 1.254.904,02	€ 21.473,73	€ 1.233.430,29	€ 6.401.850,00	€ 7.635.280,29	€ 11.935.850,00	€ 1.072.089,82	€ 6.638.000,00	€ 6.610.089,82	€ 6.610.089,82
TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2013	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2014	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2014	MPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2014	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
AREA DI INTERVENTO 1 - SERVIZI E FUNZIONI CENTRALIZZATE	€ 254.306,14	€ 254.306,14	€ 115.638,81	€ 0,00	€ 115.638,81	€ 283.924,80	€ 399.563,81	€ 528.986,71	€ 138.867,33	€ 245.061,91	€ 383.729,24	€ 383.729,24
AREA DI INTERVENTO 2 - SERVIZI GENERALI	€ 1.173.981,38	€ 1.173.981,38	€ 904.426,28	€ 0,00	€ 904.426,28	€ 6.060.958,24	€ 6.965.384,56	€ 11.432.850,00	€ 269.555,12	€ 5.371.891,76	€ 5.641.446,88	€ 5.641.446,88
AREA DI INTERVENTO 3 - OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	€ 32.870,00	€ 32.870,00	€ 10.392,50	€ 0,00	€ 10.392,50	€ 50.020,04	€ 60.412,54	€ 71.980,04	€ 22.477,50	€ 21.960,00	€ 44.437,50	€ 44.437,50
AREA DI INTERVENTO 8 - ONERI NON RIPARTIBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 111.375,37	€ 0,00	€ 111.375,37	€ 111.375,37	€ 111.375,37
AREA DI INTERVENTO 9 - CONTABILITA' SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.461.157,52	€ 1.461.157,52	€ 1.030.457,57	€ 0,00	€ 1.030.457,57	€ 6.394.903,08	€ 7.425.360,66	€ 12.146.192,12	€ 430.899,95	€ 6.760.289,04	€ 6.100.989,99	€ 6.100.989,99



Dalla sopra esposta tabella, si può rilevare, in applicazione al principio della continuità degli esercizi finanziari consecutivi, la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2013 e i dati iniziali al 1.01.2014.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale all'1.01.2014, pari a € 2.326.993,84, per i residui attivi ed € 1.461.157,52 per i residui passivi, in seguito alle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2014 nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 6.401.850,00, per i residui attivi, ed a € 6.394.903,08 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale, della gestione in conto residui, al 31.12.2014 complessivamente in € 7.635.280,29 per i residui attivi ed € 7.425.360,65 per i residui passivi.

Riguardo le suddette corrispondenze occorre fare un'osservazione con riferimento alle cosiddette "partite di giro". Nello specifico, dal sopra esposto prospetto, si evince che gli impegni e gli accertamenti 2014 delle "partite di giro" sono pari a zero.

Quanto rilevato, per come si è potuto constatare attraverso il confronto con gli uffici competenti dell'Ente, è evidentemente correlato ad una non corretta rilevazione delle ritenute previdenziali e fiscali ove si consideri che le stesse, diversamente da come stabilito dai principi contabili applicabili, non vengano appostate ai Titoli 6° dell'entrata e nell'Area di intervento 9° della spesa, ma, al contrario, tra le voci di bilancio riferite alla gestione degli emolumenti del personale e delle prestazioni d'opera.

Si ritiene assolutamente necessario, pertanto, raccomandare all'Ente di provvedere alla correzione di tali modalità di rilevazione contabile, allocando correttamente nelle "partite di giro" le ritenute e i corrispondenti versamenti degli oneri fiscali e previdenziali conseguenti sia alla gestione dei rapporti di lavoro del personale dipendente, sia ad eventuali prestazioni d'opera da parte di lavoratori autonomi.

Sulla base dei suddetti valori, per come evidenziati nella precedente tabella di seguito si rileva il risultato di amministrazione di Azienda Calabria Lavoro al 31.12.2014:

Fondo iniziale di cassa		€ 333.959,12 +
Riscossioni in c/residui	€ 1.072.089,82	
Riscossioni in c/competenza	€ 5.538.000,00	
Totale riscossioni		€ 6.610.089,82 +
Pagamenti in c/residui	€ 430.699,95	
Pagamenti in c/competenza	€ 5.750.289,04	
Totale pagamenti		€ 6.180.988,99 -
Residui attivi		€ 7.635.280,29 +
Residui passivi		€ 7.425.360,65 -
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014		€ 972.979,59 =

Il suddetto risultato gestionale, è stato verificato tramite l'applicazione del **metodo di calcolo finanziario**, ovvero, partendo dal risultato iniziale di cassa all'1.01.2014 sommando le riscossioni e sottraendo i pagamenti, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza delle suddette risultanze, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto **metodo statico**; partendo dal risultato di gestione all'1.01.2014 si sommano le entrate accertate e si sottraggono le spese impegnate; con riferimento ai residui eliminati, si sottraggono i residui attivi e si sommano quelli passivi, determinando il medesimo saldo del metodo finanziario.

pluriennale vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

A seguito delle suddette verifiche, sulla base di quanto attestato da Azienda Calabria Lavoro, è emerso che:

- i residui attivi e passivi sono stati riaccertati sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;
- sono state mantenute le entrate e le spese in conto residui, che presentavano un'obbligazione giuridicamente perfezionata e, nel contempo, risultavano esigibili nel relativo esercizio di riferimento.

Viene rilevato, dai prospetti predisposti da Azienda Calabria Lavoro, una parte disponibile proveniente dal riaccertamento dei residui pari ad € 10.152,08.

In termini esemplificativi, le risultanze delle verifiche circa la procedura di riaccertamento straordinario dei residui, condotta da Azienda Calabria Lavoro, vengono di seguito evidenziate, per come approvate in seguito all'adozione del succitato decreto n. 20 del 19.05.2016:

TOTALE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011		RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011														TOTALE			
		ELIMINAZIONE						RE-IMPUTAZIONE						CONSERVAZIONE					
		RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA						RESIDUI PASSIVI RE-IMPUTATI						RESIDUI PASSIVI MANTENUTI					
		AVANZO LIBERO		AVANZO ACCANTONATO		AVANZO VINCOLATO		2015		2016		2017		OLTRE					
Area	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	
1	Servizi generali	€ 399.563,61	€ 12.003,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.936,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 361.624,16	€ 0,00	€ 399.563,61
2	Servizi e Funzioni Centralizzate	€ 6.965.384,50	€ 4.002.229,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.963.155,29	€ 0,00	€ 6.965.384,50
3	Osservatorio sul Mercato del Lavoro	€ 60.412,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.412,54	€ 0,00	€ 60.412,54
8	Oneri non ripartibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Contabilità Speciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 7.425.360,65	€ 4.014.232,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.936,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.385.191,99	€ 0,00	€ 7.425.360,65

TOTALE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011		RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011														TOTALE	
		ELIMINAZIONE				RE-IMPUTAZIONE						CONSERVAZIONE					
		RESIDUI ATTIVI ELIMINATI				RESIDUI ATTIVI RE-IMPUTATI						RESIDUI ATTIVI MANTENUTI					
		PARTE CORRENTE		PARTE CAPITALE		PARTE CORRENTE		PARTE CAPITALE		PARTE CORRENTE		PARTE CAPITALE		PARTE CORRENTE			PARTE CAPITALE
DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
TTT. 2- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 7.635.280,29	€ 4.013.522,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.621.758,29	€ 0,00	€ 7.635.280,29
TTT. 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TTT. 6-CONTABILITA' SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 7.635.280,29	€ 4.013.522,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.621.758,29	€ 0,00	€ 7.635.280,29

Di seguito si riportano i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, riguardanti la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del risultato di amministrazione per come risultanti dal succitato decreto n. 20 del 19.05.2016.



Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Con riferimento alla procedura di riaccertamento straordinario dei residui, occorre premettere che il legislatore con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ha individuato i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettera e) della Costituzione.

Nello specifico con l'art. 3 è stato stabilito che gli Enti territoriali ed i loro Enti strumentali, conformano la propria gestione ai principi generali contenuti nell'allegato 1, al decreto e ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato.

L'Azienda Calabria Lavoro, in qualità di Ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione della suddetta normativa, con i conseguenti obblighi e adempimenti di natura contabile che questo comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 alla nuova configurazione del cosiddetto principio della "competenza finanziaria potenziata".

Il comma 7 del succitato articolo 3 stabilisce che quanto segue:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui".

Appare opportuno richiamare, la nota del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, prot. n. 266515 del 14.09.2015, con cui si sollecitavano gli Enti strumentali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nella normativa in questione, in considerazione dell'importanza che la procedura del riaccertamento straordinario dei residui riveste, circa la corretta impostazione dei documenti contabili, secondo i nuovi principi introdotti con l'armonizzazione dei bilanci.

La suddetta nota evidenzia le modalità di attuazione della procedura in oggetto, precisando che il riaccertamento straordinario dei residui, in quanto attività di natura gestionale, con riferimento agli Enti strumentali, spetta al Direttore Generale.

Con decreto n. 20 del 19.05.2016 il Commissario Straordinario dell'Azienda Calabria Lavoro, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2, per come previsti dal medesimo decreto.

Con verbale del 19.05.2016 il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria Lavoro ha espresso parere favorevole all'approvazione della procedura di riaccertamento straordinario dei residui.

Sulla base dei dati riportati nel rendiconto 2014, preso atto dei valori contabili esposti nei suddetti prospetti di legge, il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ha provveduto ad accertare:

- la coincidenza tra i residui attivi e passivi, per come riaccertati il succitato decreto rispetto ai residui risultanti dal rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- la redazione dei prospetti 5/1 e 5/2, per come previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti, rispettivamente, il computo del fondo

Si riporta di seguito, il quadro riepilogativo della gestione di cassa, della gestione finanziaria e il calcolo del risultato di amministrazione secondo i due metodi sopra descritti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA AZIENDA CALABRIA LAVORO				
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014				
Indicazioni	Residui	Competenze	Totali	
Riscossioni	€ 1.072.089,82	€ 5.538.000,00	€ 6.610.089,82	
Pagamenti	€ 430.699,95	€ 5.750.289,04	€ 6.180.988,99	
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2014		Differenza d'Esercizio		€ 429.100,83
		Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2014		€ 333.959,12
		Avanzo di cassa al 31.12.2014		€ 763.059,95

AZIENDA CALABRIA LAVORO ES. FIN. 2014				
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO FINANZIARIO)				
Indicazioni	Residui	Competenze	Totali	
Riscossioni	€ 1.072.089,82	€ 5.538.000,00	€ 6.610.089,82	
Pagamenti	€ 430.699,95	€ 5.750.289,04	€ 6.180.988,99	
		Differenza d'Esercizio		€ 429.100,83
		Fondo Cassa al 01.01.2014		€ 333.959,12
		Avanzo di cassa al 31.12.2014		€ 763.059,95
		Residui Attivi		€ 7.635.280,29
		Totale		€ 8.398.340,24
		Residui Passivi		€ 7.425.360,65
		Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2014		€ 972.979,59

AZIENDA CALABRIA LAVORO ES. FIN. 2014				
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)				
				Importi
Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2014				€ 1.199.795,44
Entrate accertate nell'anno				€ 11.939.850,00
Eliminazione o Aumento di residui attivi				€ 21.473,73
Totale attivo				€ 13.118.171,71
Spese Impegnate nell'Anno				€ 12.145.192,12
Eliminazione di residui passivi				€ -
Totale passivo				€ 12.145.192,12
Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2014				€ 972.979,59



Verifica in materia di contenimento della spesa

Con riferimento alla verifica in materia di contenimento della spesa, ai sensi della normativa vigente, si rileva che il Dipartimento regionale competente per materia, nell'ambito del proprio dovere di vigilanza sulla gestione dell'Ente strumentale, deve verificare il contenimento delle spese sia in fase preventiva, anche mediante l'esercizio di poteri ispettivi, sia in fase di controllo concomitante alla gestione, effettuando puntuali riscontri documentali sugli atti amministrativi da cui si originano le spese oggetto di riduzione.

Si deve tener conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine agli aspetti gestionali dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente stesso.

Con deliberazione n. 442 del 10.11.2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti vigilanti in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria a seguito della violazione delle disposizioni normative e consentire l'acclaramento di eventuali responsabilità.

Si ritiene, pertanto, necessario che il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche del Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, adotti tale provvedimento che dia atto della verifica effettuata indicando con precisione il rispetto dei limiti per ciascuna tipologia di spesa ai sensi della normativa vigente e garantendo l'eventuale avvio delle procedure necessarie sia al recupero delle somme indebitamente percepite, sia ai fini della segnalazione agli Organi inquirenti della Corte dei Conti di un eventuale danno erariale, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Infine, si rileva che l'eventuale mancato rispetto della normativa sul contenimento della spesa ai sensi della normativa di riferimento non preclude l'adozione dei rendiconti in esame.

Conclusioni dell'istruttoria del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze

A conclusione della presente istruttoria, tenuto conto delle competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze che riguardano gli aspetti contabili, a seguito dell'esame della documentazione sopra elencata, con riferimento alle risultanze di natura contabile, si rileva che sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa, di cui al conto del bilancio 2014 e il conto del tesoriere; sussiste la continuità tra i residui finali dell'esercizio 2013, rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2014; sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "partite di giro"; sussiste la corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nel conto del patrimonio, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti.

Ciò posto, effettuate le verifiche di cui sopra, con la raccomandazione che l'Ente provveda alla corretta allocazione nelle "partite di giro" delle ritenute e dei corrispondenti versamenti degli oneri fiscali e previdenziali conseguenti, sia alla gestione dei rapporti di lavoro del personale dipendente, sia ad eventuali prestazioni d'opera da parte di lavoratori autonomi, si ritiene sia possibile procedere alla trasmissione da parte della Giunta Regionale al Consiglio della Regione Calabria, del rendiconto di Azienda Calabria Lavoro per l'esercizio finanziario 2014, al fine degli adempimenti di competenza ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

